

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE RIVOLTA ALLE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI RICONOSCIUTE AI SENSI DELL'ART. 137 DEL D.LGS. 206 DEL 2005 PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEI CONSUMATORI ADULTI E VULNERABILI E PER LA RETE DEGLI SPORTELLI REGIONALI DEL CONSUMATORE, ART. 148 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2000 N. 388, D.M. 31 LUGLIO 2024 ARTT. 4 E 7, AVVISO PUBBLICO DEL 29 NOVEMBRE 2024, D.D. DEL 15 FEBBRAIO 2025

ART. 1 - PREMESSE

La legge 23 dicembre 2000 n. 388 concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'art. 148, comma 1, prevede che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori.

Il Decreto Ministeriale del 31 luglio 2024 individua, per gli anni 2025-2026, le iniziative da finanziare con le risorse derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato a vantaggio dei consumatori. In particolare:

- l'art. 4, comma 1, rubricato "Informazione, comunicazione e rafforzamento tutele", prevede la realizzazione di studi ed iniziative volte ad aumentare la consapevolezza dei diritti e l'efficacia degli strumenti di tutela dei consumatori anche attraverso adeguate attività di comunicazione ed informazione, nonché per assicurare la più ampia diffusione e sensibilizzazione alle tematiche consumeristiche, per promuovere i diritti dei consumatori (anche in ambito europeo - *European Consumer Centres network* - ECC-Net), e garantire altresì il supporto e l'assistenza tecnica necessari al Ministero delle imprese e del made in Italy ed al Consiglio Nazionale dei Consumatori ed Utenti (CNCU) per assicurare il monitoraggio delle attività a tutela dei consumatori, comprese quelle del CNCU;
- L'art. 7, comma 1, rubricato "Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore", prevede la realizzazione e la prosecuzione di iniziative da realizzare tramite le Regioni e volte a favorire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità, anche in modalità digitale, previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, mediante sportelli fisici aperti ai consumatori in ambito regionale".

Il Ministero del Made in Italy, avendo riguardo, a livello europeo, della "Nuova agenda dei consumatori", che indica la transizione digitale come uno degli ambiti di sfida per i consumatori, ed in particolare quelli anziani e fragili, affinché tutti i cittadini possano esercitare con consapevolezza i propri diritti e, a livello nazionale, della "Strategia per le competenze digitali", che mira ad eliminare il dislivello con gli altri paesi europei e ad abbattere il divario tra le varie aree del nostro territorio nazionale nell'ambito delle competenze digitali dei cittadini, fissando degli obiettivi precisi da raggiungere entro il 2026 in termini di innalzamento delle competenze digitali in generale e di diminuzione del divario di genere, ha pubblicato, in data 29 novembre 2024, l'avviso pubblico per l'ammissione provvisoria al finanziamento, che dispone la programmazione 2024-2025, per una dotazione complessiva di euro 2.000.000,00, volto a raccogliere le manifestazioni di interesse da parte delle Regioni, che possono essere coadiuvate anche da parte delle Associazioni dei consumatori regionali, per la realizzazione di percorsi di sensibilizzazione, formazione e informazione, mediante la presentazione di un piano generale con relativi costi.

La Regione Autonoma della Sardegna ha aderito all' iniziativa del MIMIT concernete lo "Sviluppo delle competenze digitali dei consumatori adulti e vulnerabili, progetto denominato "Digitalmentis", presentando, per le valutazioni di competenza, la proposta di "Piano generale di formazione e informazione", la quale, ritenuta coerente con le finalità e gli obiettivi del progetto, è stata ammessa a contributo provvisorio per un importo massimo di euro **105.546,58** (D.D. del 23.12.2024).

Il riconoscimento del finanziamento relativo al progetto "Digitalmentis" riveste carattere preliminare e complementare rispetto alle attività della rete degli sportelli di cui al citato articolo 7 del Decreto Ministeriale 31 luglio 2024 (Rete degli sportelli regionali del consumatore), il cui decreto attuativo, il Decreto Direttoriale del 14 febbraio 2025, reca le disposizioni operative relative sia al progetto "Digitalmentis" sia al progetto "Rete degli sportelli regionali del consumatore".

In data 31 luglio 2024 è stato infatti approvato il D.M. che, in relazione alla "Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore", all'art. 7 prevede che per la realizzazione e la prosecuzione di iniziative da realizzare tramite le Regioni e volte a favorire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità, anche in modalità digitale, previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, mediante sportelli fisici aperti ai consumatori in ambito regionale, è assegnata alla Direzione Generale consumatori e mercato - per il biennio 2025 - 2026 - la somma di € 10.000.000,00.

Alla regione Sardegna è stata assegnata la somma di euro **365.800,87** (Allegato B art. 7).

Il Decreto Direttoriale del 14 febbraio 2025 e l'Avviso pubblico del 29 novembre 2024 contengono importanti elementi di complementarità tra i progetti "Digitalmentis", ex art. 4, c. 1 e "Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore" ex art. 7, c. 1, Decreto Ministeriale del 31 luglio 2024:

- a) l'opportunità, ravvisata dall'Avviso per le competenze digitali di "continuare l'esperienza positiva avviata con il progetto pilota e sperimentale "Digitalmentis" che ha interessato solo nove Regioni estendendola a tutte le Regioni italiane sulla base di manifestazione di interesse volontaria al fine di innalzare il livello di competenze digitali dei cittadini/consumatori adulti e soggetti vulnerabili *favorendo la formazione specifica dei responsabili ed operatori degli sportelli individuati dalla Regione nell'ambito della rete di cui all'art. 7 del DM. 31 luglio 2024*";
- b) la previsione di realizzazione un percorso di sensibilizzazione, formazione e informazione per i cittadini/consumatori adulti e soggetti vulnerabili, *nonché per i responsabili e/o operatori degli sportelli della rete regionale dei consumatori che afferiscono al D.M. 31 luglio 2024 art. 7*;
- c) l'indicazione, di cui all'art. 6 dell'Avviso pubblico, che: "Sono ammissibili a titolo di rimborso solo le spese effettivamente sostenute per le attività di sensibilizzazione, formazione dei cittadini, *nonché dei responsabili e degli operatori degli sportelli finanziati ai sensi dell'art. 7 del D.M. 31 luglio 2024* e di informazione dei cittadini al fine di accrescere le competenze digitali degli adulti e dei soggetti vulnerabili";
- d) l'indicazione per la quale tra le spese che possono essere rimborsate, vi rientrano le spese relative al *"personale dipendente adeguatamente formato dei soggetti attuatori, ove individuati dalle Regioni, adibito alle attività di formazione ai consumatori"*;
- e) il D.D. 14 febbraio 2025 conferma il carattere di preliminare e complementare del finanziamento concesso per il progetto "Digitalmentis" rispetto alle attività della rete degli sportelli di cui all'art. 7 del D.M. del 31 luglio 2024;

Tutto ciò considerato, la regione Sardegna ha stabilito, con Deliberazione n. 5/28 del 29.01.2025 di far procedere entrambi i progetti uniformemente a garanzia di un servizio di qualità per la tutela degli interessi e dei diritti dei consumatori/utenti.

Al fine di selezionare i soggetti attuatori si è proceduto alla consultazione preliminare delle Associazioni iscritte all'elenco nazionale di cui all'art. 137 del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206, la quale ha avuto ad oggetto la presentazione del progetto “Digitalmentis”, art. 4, D.M. 31 luglio 2024, nonché il correlato progetto “Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore”, di cui all'art. 7 del D.M. 31 luglio 2024. In sede di consultazione è stata esplicitata la volontà della Regione di far sì che al progetto Digitalmentis sia data attuazione, in collaborazione con le Associazioni dei consumatori attive sul territorio regionale, mediante una rete di sportelli fisici recanti i requisiti minimi fissati con D.G.R. n. 5/28 del 29.01.2025 e che tale rete di sportelli insista sulla rete degli sportelli regionali del consumatore di cui all'art. 7, D.M. 31 luglio 2024. Inoltre, si è condiviso che le associazioni dei consumatori che si proporranno quali soggetti attuatori si costituiscano in ATS – Associazioni temporanee di scopo ai fini dell'accoglimento delle manifestazioni d'interesse.

Pertanto, le costituenti ATS dovranno strutturare la rete degli sportelli regionali del consumatore inserendo all'interno degli stessi l'attuazione del progetto “Digitalmentis”.

Inoltre, ai fini dell'accoglimento delle manifestazioni d'interesse, le ATS che si costituiranno per il progetto “Sviluppo delle competenze digitali dei consumatori adulti e dei vulnerabili – Digitalmentis” dovranno essere le stesse ATS che attuano il progetto “Rete degli Sportelli Regionali del consumatore” di cui all'art. 7 del D.M. 31 luglio 2024.

Art. 2 RISORSE

Per la realizzazione del progetto “Sviluppo delle competenze digitali dei consumatori adulti e dei vulnerabili – Digitalmentis” sono a disposizione risorse pari a euro **105.546,58** (D.D. del 23.12.2024).

Per la realizzazione del progetto “Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore” sono a disposizione risorse pari a euro **365.800,87** (Allegato B art. 7 D.M. 31 luglio 2024).

Art. 3 – OGGETTO

Il presente Avviso è volto alla raccolta delle manifestazioni di interesse da parte delle Associazioni dei consumatori iscritte all'elenco nazionale di cui all'art. 137 del D.L.gs 6 settembre 2005, n. 206, in possesso dei requisiti minimi stabiliti con D.G.R. n. 5/28 del 29 gennaio 2025, al fine di dare contestuale attuazione ai due progetti:

- 1) per il progetto “Digitalmentis” mediante l'allegata proposta di “Piano Generale di Formazione e Informazione della Sardegna” e l'allegato “PIANO DI DETTAGLIO TECNICO OPERATIVO” aggiornato rispetto al “Piano Generale di formazione e Informazione trasmesso, tenuto conto della nota ministeriale di ammissione provvisoria”, per la realizzazione del quale il Ministero ha riconosciuto alla Regione Sardegna l'ammissione provvisoria a contributo per un importo massimo di euro 105.546,58 (D.D. del 23.12.2024);

- 2) per il progetto “Rete degli sportelli regionali del consumatore” mediante raccolta delle manifestazioni d’interesse alla realizzazione della rete degli sportelli regionali dei consumatori di cui all’art. 7, D.M. 31 luglio 2024 e D.D. del 14 febbraio 2025.

Ai sensi dell’art. 5, comma 1, del D.D. 14 febbraio 2025, le risorse attribuite alla Regione Sardegna per la realizzazione della “Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore”, di cui all’art. 7 del D.M. 31 luglio 2024, pari a euro **365.800,87, verranno integralmente destinate alla realizzazione della “linea di attività A” del “PIANO DELLE ATTIVITA” – Modello – 2** Alleg. al D.D. 14 febbraio 2025.

ART 4 – REQUISITI MINIMI

Con Deliberazione n. 5/28 del 29.01.2025 la Giunta Regionale ha fissato i requisiti minimi, il possesso dei quali è necessario, ai fini dell’acquisizione delle manifestazioni d’interesse da parte delle Associazioni dei consumatori che si propongono quali soggetti attuatori del progetto ammesso a contributo ministeriale. Requisiti:

a) essere costituite in ATS – Associazioni Temporanee di Scopo, in numero non inferiore a tre associate per ATS (compresa la capofila), in analogia a quanto è stato previsto per l’attuazione della rete degli sportelli regionali ai sensi del D.D. del 4 agosto 2023, al fine di evitare l’eccessiva frammentazione degli interventi;

b) avere sede operativa ubicata nel territorio regionale e uno o più sportelli operanti a livello regionale, con le seguenti caratteristiche:

1. essere sportelli fisici dislocati sul territorio regionale che garantiscano l'esclusività della sede (non uso promiscuo con altre attività professionali) e che siano chiaramente identificabili dal consumatore utente attraverso una targa esposta all'esterno dello stesso;

2. essere aperti al pubblico e liberamente accessibili dai cittadini, anche con difficoltà motorie;

3. avere accesso ad Internet e ad una casella di posta elettronica intestata al soggetto gestore dello sportello;

4. avere un numero telefonico presidiato negli orari di apertura e contattabile negli altri orari tramite (ad esempio con segreteria telefonica);

5. avere un responsabile di sportello e il riferimento di un esperto legale e di un conciliatore disponibile presso lo sportello per il primo inquadramento della questione da parte del consumatore;

6. garantire la gratuità delle prestazioni relative alle informazioni di primo contatto, comprese quelle rese, in sede di primo studio della controversia, dall'esperto legale e dal conciliatore dello sportello;

7. avere e mettere a disposizione del consumatore strumenti tali da poter rilevare il grado di soddisfazione del servizio ricevuto in forma anonima;

Ad integrazione, si richiama quanto stabilito dall’art. 6 del D.D. 14 febbraio 2025, rubricato “Piano delle Attività” per quanto concerne i requisiti minimi degli sportelli fisici aperti ai consumatori del territorio regionale – “Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore”.

<https://www.mimit.gov.it/it/normativa/decreti-direttoriali/decreto-direttoriale-14-febbraio-2025-finanziamento-della-rete-degli-sportelli-per-i-consumatori-in-ambito-regionale>

ART. 5 - COORDINAMENTO CON LA MISURA 1.7.2 DEL PNRR

Le Associazioni dei consumatori si impegnano ad attuare il coordinamento con la misura 1.7.2. del PNRR con le modalità che saranno indicate nel Piano di dettaglio tecnico operativo aggiornato rispetto al Piano generale di formazione e informazione trasmesso al MIMIT.

ART. 6 - CRITERI DI RIPARTO DELLE RISORSE DISPONIBILI

le risorse disponibili saranno ripartite proporzionalmente secondo il seguente criterio:

- 1) il 13% della somma complessiva sarà ripartito in percentuale uguale tra i soggetti attuatori;
- 2) l'87% della somma complessiva sarà ripartito in percentuale al numero degli iscritti sul territorio, alla data del 31.12.2024.

ART. 7 - AVVIO DEL PROGETTO, DURATA E TERMINI PER LA RENDICONTAZIONE

L'avvio delle attività ammesse a contributo deve essere comunicato tempestivamente all'inizio delle stesse, in modo da consentire alla RAS di effettuare le comunicazioni di cui all'art. 12 del D.D. 14 febbraio 2025.

Le attività devono essere ultimate, pena la revoca del finanziamento, entro il 30 settembre 2026 e rendicontate entro il 20 novembre 2026.

ART. 8 – CONVENZIONI

L'intervento sarà realizzato a seguito di stipula di apposite convenzioni tra il Servizio competente per materia della Direzione generale del Turismo, Artigianato e Commercio e le ATS selezionate.

ART. 9 – EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE e MONITORAGGIO

Si richiama quanto disposto dal D.D. 14 febbraio 2025 per quanto concerne, nello specifico, le modalità di erogazione del finanziamento.

L'erogazione del finanziamento è effettuata secondo le seguenti modalità:

- a) una prima quota, a titolo di anticipazione, pari al 70% del contributo, previa richiesta da parte del soggetto beneficiario;

b) una seconda quota a titolo di seconda anticipazione nel primo semestre 2026, pari al 30% del contributo, scomputati gli oneri di verifica relativi al rappresentante ministeriale, previa richiesta da parte del soggetto beneficiario e a seguito di positiva istruttoria da parte dell'ufficio competente;

Per quanto concerne la documentazione relativa al monitoraggio delle attività e la rendicontazione delle spese, le Associazioni dei consumatori si impegnano a trasmetterla tempestivamente e a rispondere tempestivamente e comunque entro la data indicata alle richieste di integrazione documentale e chiarimenti.

<https://www.mimit.gov.it/it/normativa/decreti-direttoriali/decreto-direttoriale-14-febbraio-2025-finanziamento-della-rete-degli-sportelli-per-i-consumatori-in-ambito-regionale>

ART. 10 – FIDEIUSSIONE ANTICIPAZIONE SOMME E RENDICONTAZIONE

Le Associazioni dei consumatori si impegnano alla stipulazione di polizza fideiussoria per l'importo del contributo erogato in anticipazione al 70%, estendibile all'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione pari al 30%, a garanzia della realizzazione dell'investimento e dell'esatto e puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dalle convenzioni che verranno stipulate per la definizione delle obbligazioni derivanti dall'attuazione dei due progetti.

ART. 11 – MODALITA' E TERMINI PER LA TRASMISSIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Alla luce di quanto premesso, si invitano le associazioni dei consumatori, riconosciute ai sensi dell'art. 137 del D.Lgs. n. 206/2005, in possesso dei requisiti minimi di cui all'art. 4, a manifestare l'interesse a partecipare ad entrambi i progetti, compilando e trasmettendo all'indirizzo tur.programmazione@pec.regione.sardegna.it entro il giorno 08 marzo 2025 la seguente modulistica funzionale alla ammissione e partecipazione alla ripartizione delle risorse:

- Allegato 1 – Schema di domanda Digitalmentis e Sportelli regionali;
- Allegato 2 – Dichiarazione degli iscritti;
- Allegato 3 – Redatto sulla base del Mod. 2a_Allegato al D.D. 14 febbraio 2025 - Scheda degli sportelli regionali con indicazione di quelli sui quali insisterà il progetto Digitalmentis. Il file dovrà essere compilato recando le indicazioni per entrambi i progetti.

Link:

Decreto Ministeriale 31 luglio 2024:

<https://www.mimit.gov.it/it/normativa/decreti-ministeriali/decreto-ministeriale-31-luglio-2024-fondo-derivante-dalle-sanzioni-amministrative-da-destinare-ad-iniziativa-a-vantaggio-dei-consumatori>

Avviso pubblico 29 novembre 2024:

<https://www.mimit.gov.it/it/normativa/notifiche-e-avvisi/avviso-29-novembre-2024-rivolto-alle-regioni-per-lo-sviluppo-di-competenze-digitali-dei-consumatori-adulti-e-dei-vulnerabili>

Decreto Direttoriale 14 febbraio 2025.

<https://www.mimit.gov.it/it/normativa/decreti-direttoriali/decreto-direttoriale-14-febbraio-2025-finanziamento-della-rete-degli-sportelli-per-i-consumatori-in-ambito-regionale>

per quanto non espressamente disciplinato si richiamano i sopra citati decreti ministeriali e l'Avviso competenze digitali rinvenibili mediante i link di collegamento alle pagine ministeriali.

Si segnali che a seguito della pubblicazione della determinazione di riparto delle risorse sarà dato un termine di 5 giorni alla/e Associazioni capofila per trasmettere l'ulteriore seguente documentazione:

- Schema definitivo della rete degli sportelli del consumatore e schema definitivo della rete degli sportelli Digitalmentis con indicazione specifica di tutti gli elementi necessari alla compilazione:
 - a) del PIANO DI DETTAGLIO TECNICO OPERATIVO aggiornato rispetto al piano generale di formazione e informazione trasmesso, tenuto conto della nota ministeriale di ammissione provvisoria,
 - b) del PIANO DELLE ATTIVITA' relativo alla rete degli sportelli regionali del consumatore;
- Atti costitutivi della/e Ats e strutturazione delle stesse con indicazione specifica delle Associazioni aderenti;
- dichiarazioni in autocertificazione per le singole associazioni costituenti la/e Ats e la capofila relative all'assunzione degli impegni derivanti dall'attuazione dei progetti;
- estremi relativi alla identificazione dei conti correnti dedicati alla gestione dei movimenti finanziari;
- Dichiarazioni previste dalla normativa nazionale e regionale sulla base della modulistica predisposta e debitamente trasmessa dal Servizio Programmazione e Finanziamenti alle imprese della Direzione generale dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio.

Il rispetto delle scadenze è fondamentale per consentire di completare le procedure nei termini previsti dal Ministero.

ART. 12 – INFORMATIVA E TUTELA DELLA RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali identificativi (nominativi, indirizzi, contatti telefonici, posta elettronica, codice fiscale), comunicati nella domanda e acquisiti in occasione dell'espletamento del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 ("G.D.P.R.") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, D.lgs.n.196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.lgsn.101/2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679".

